

# 20°SUQ FESTIVAL TEATRO DEL DIALOGO CALL per PROPOSTE TEATRALI

DATE DEL 20° SUQ FESTIVAL: 15/24 giugno 2018 | Porto Antico, Genova

SCADENZA CALL: 31 dicembre 2017

\*Required

Email address \*

Your email address

## La Rassegna

La compilazione di questo modulo vi consentirà di presentare proposte di spettacoli teatrali per la Rassegna Teatro del Dialogo nell'ambito del Suq Festival 2018. Da 20 anni il Suq promuove la conoscenza e il dialogo tra culture, attraverso proprie produzioni e spettacoli ospiti, che corrispondano ai suoi obiettivi. La Rassegna negli anni ha coinvolto vari luoghi scenici: Piazza delle Feste (Porto Antico), Chiesa di San Pietro in Banchi, Museo Luzzati, Isola delle Chiatte, Palazzo San Giorgio ( a Genova) e Museo Preistorico dei Balzi Rossi (a Ventimiglia), .

La Rassegna dal 2014 beneficia del sostegno del MiBACT, attraverso il FUS – Settore Festival

## E' richiesto e valutato positivamente

- 1 - Presentare uno spettacolo in sintonia con gli obiettivi interculturali del Suq Festival.
- 2 - Avere scenografie agili, che si possano adattare anche a spazi non teatrali.
- 3 - Avere caratteristiche di multidisciplinarietà dei linguaggi artistici: prosa, musica, danza...

## Per partecipare

Per partecipare è necessario compilare il form in tutte le sue parti entro il 31 dicembre 2017 o inviare documentazione all'indirizzo [festival@suggenova.it](mailto:festival@suggenova.it)

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti, contattare: Rosalba Greco tel.

329 2054579 [greco@suggenova.it](mailto:greco@suggenova.it)

029.2004077 [info@suggenova.it](mailto:info@suggenova.it)

Qualcosa di più sull'edizione 2017 del Suq Festival su <http://www.suggenova.it/suq-festival/verso-suq-2017/>

## Presentazione dello spettacolo

Titolo Spettacolo \*

KANU

Descrizione sintetica \*

di e con Bintou Ouattara

accompagnata da Kady Coulibaly (voce, bara, calebasse) e Daouda Diabate (voce, kora, gangan)

liberamente ispirato a racconto della tradizione africana

KANU (amore in lingua bambarà) è uno spettacolo di narrazione con musica dal vivo, tratto da un racconto africano.

Daouda Diabate e Kady Coulibaly, griot del Burkina Faso, accompagnano il racconto di Bintou Ouattara con kora, gangan, bara e calebasse.

Il ricordo dei cantastorie d'africa, custodi delle tradizioni orali e depositari della memoria di intere civiltà, diventa uno spettacolo originale, brillante, con tratti di fine umorismo e paradossale comicità.

La leggenda della nascita del fiume Niger procede al ritmo regolare e disteso della kora, il canto ci culla nel navigarlo, le anse e le svolte improvvise sono incarnate da Bintou con una narrazione sempre sorprendente e luminosa.

Una vecchia, un vitello, un segreto, un re, una ragazza, un mercante, una magia, una regina e una famiglia troppo numerosa, l'amore, gli antenati, grasso di toro, viaggi, tabù, gioielli ashanti, marabutti, indovini, ippopotami e coccodrilli... L'acqua del fiume è limpida e affacciandoci dai bordi di una piroga immaginaria possiamo intravedere le ombre dei personaggi di storie antiche, tramandate nel canto e mai dimenticate. O forse, quello che vediamo, trasognati e avvolti dalla musica, altro non è che la superficie, lo specchio d'acqua del fiume, e il racconto si rivela essere solo l'immagine riflessa del nostro volto e dei suoi eterni enigmi.

Kanu è la trasposizione teatrale di un racconto, di un immaginario simbolico e di una sensibilità poetica legata a una cultura antica e misteriosa, dove il destino dell'uomo si compie in simbiosi con le forze della natura e il potere occulto della parola. Una cultura di cui sappiamo pochissimo, che oggi bussa alle nostre porte con la sua disperata vitalità, la sua voglia di raccontarsi, il suo orgoglio e la sua eleganza.

(Mario Bianchi [www.eolo-ragazzi.it](http://www.eolo-ragazzi.it)) Agghindata come una vera regina, ci ha narrato un'antica storia africana, intrisa di mistero, un vero e proprio racconto di Metamorfosi, dove gli uomini si cangiano in animali per perpetuare un amore, reso impossibile dal destino e dall'arroganza del potere. Parola, canto e danza si fondono insieme, trasportandoci in un mondo misterioso, restituendoci senza falsità tutto l'autentico sapore dell'Africa profonda.

(Cristina Radi - Blog "Lo sguardo oltre il confine") Uno spettacolo per i bambini dai 6 anni, ma davvero godibile per tutti. Un ampio vestito bianco è l'unica scenografia, indossato dalla splendida Bintou Ouattara...una forza della natura, dalla mimica facciale e dalla presenza scenica notevole, da sola riempie tutto il palco, raccontando e interpretando tutti i personaggi. Intermezzi di balli, canti e lingua volutamente incomprensibile, ma in fondo comprensibilissima a tutto il pubblico che infatti ride senza capire le parole, sono i nodi di questo arazzo che ci restituisce l'immagine di un'Africa festosa e variopinta.

☐ Lo spettacolo viene realizzato in anteprima per il Festival

## Collaborazione con altri soggetti

Your answer

## A chi è rivolto lo spettacolo? \*

Lo spettacolo è adatto a tutti a partire da 6 anni

## Esigenze tecniche \*

Lo spettacolo può essere eseguito in qualsiasi tipo di spazio.

Scheda tecnica: 1 radiomicrofono, amplificazione per la kora

In caso di spazi grandi è prevista l'aggiunta di 2 microfoni a filo con asta

In caso di rappresentazione in spazi coperti o serale è possibile l'illuminazione semplice dello spazio di rappresentazione (piazzato)

## Richiesta economica \*

800 + IVA

## Allegati (link audio/video)

<http://www.piccoliidilli.it/it/spettacoli/ka>

## Presentazione della Compagnia

### Descrizione sintetica \*

Bintou Ouattara

attrice e danzatrice è nota in tutta l'africa francofona per aver interpretato il ruolo di Penda nelle serie televisive franco-burkinabè "Les Bobodiouf" e "Mayonaise africaine" dirette da Patrick Martinet. In Italia ha partecipato come danzatrice a

diversi spettacoli del coreografo Virgilio Sieni e ha recitato in diverse produzioni cinematografiche e televisive tra cui "Cose dell'altro mondo" diretto da F. Patierno con Diego Abatantuono e "La vita facile" di L. Pellegrini con Stefano Accorsi. Diplomata all'Arsenale di Milano con Ida Kuniaki e Marina Spreafico, ha partecipato nel ruolo di Nastas'ja Filippovna alla messa in scena de "L'Idiota" della compagnia Arterie con la regia di Riccardo Palmieri, con la compagnia Artevox allo spettacolo "Qualcosa di nuovo" con la regia di Andrea Lisco e ancora come danzatrice al Progetto "And the coloured girl say doo..." prodotto dal Teatro Grande di Brescia con le coreografie di Elisabetta Consonni. Attualmente collabora stabilmente con la compagnia "Progetto Brockenhaus" e con le compagnie di teatro ragazzi "Teatrimperfetti" e "Quanto Basta" con cui ha messo in scena lo spettacolo di teatrodanza per l'infanzia "Bianca e Nera". E' protagonista nello spettacolo "Senza Sankara" della compagnia Piccoli Idilli vincitore del bando MigrArti – spettacolo 2016 e in tournée internazionale.

#### Daouda Diabate

artista polivalente, oltre a essere affermato percussionista e korista è attore e danzatore in diversi spettacoli teatrali. Proveniente da una famiglia di griot, inizia la sua formazione artistica con il padre Madou Diabate, poi prosegue frequentando il centro artistico "Désire Some" di Bobo Dioulasso in Burkina Faso. Nel 2006, con il gruppo Foronto partecipa ad una tournée di 2 mesi che tocca diverse città italiane; in seguito tornerà in Italia per 3 mesi nel 2007 e nel 2008, durante i quali terrà numerosi stages e suonerà in parecchi concerti con altri maestri africani ed italiani.

Dal 2007 al 2010 segue in Tour Badarà Seck cantautore internazionale di origine senegalese (Fabbrica Europa – Firenze, Roma Jazz – Roma, Time in Jazz – Berchidda/SS, etc)

Dal 2011 collabora con la compagnia Kibaro, fa parte del gruppo di musica e danza tradizionale LANAYA e, nel 2014, partecipa allo spettacolo Ancestros diretto da Bruno Genero per il Teatro Regio di Torino.

#### Kady Coulibaly

originaria di una famiglia di griot, fin dall'infanzia è stata iniziata ai canti e alle danze della tradizione malinkè. Cantante affermata in Costa d'Avorio e Burkina Faso è anche abile percussionista e danzatrice. Fondatrice del Trio Kady con il percussionista Haruna Dembele, ha partecipato in qualità di attrice allo spettacolo Senza Sankara di Piccoli Idilli.

#### PICCOLI IDILLI

fondata nel 2006 da Filippo Ughi e Eugenia Neri, Piccoli Idilli si distingue per l'attenzione che pone in tutti i suoi progetti ai temi della diversità e dell'incontro tra culture. Tra le sue proposte artistiche un'attenzione particolare è rivolta ai ragazzi e alle esperienze teatrali legate all'infanzia e all'adolescenza. Tra le sue produzioni teatrali più recenti Senza Sankara. dedicato al Presidente

rivoluzionario del Burkina Faso assassinato negli anni '80 - vincitore del bando pubblico MigrArti MiBACT nel 2016, AF2412-studio per una danzatrice e Sogni – spettacolo per l'infanzia.

Indirizzo (via, città, cap...) \*

Via Cornaggia 15 23807 Merate (Lc)

Numero Partita IVA

02982730133

Contatti (mail, tel, sito, indirizzo...) \*

bintou.ouattara@libero.it

T. 3405219922

T. 3383668167

www.piccoliidilli.it

Rappresentante legale \*

Filippo Paolo Ughi

Responsabili del Progetto \*

Bintou Ouattara

\*



Si autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

## Nota bene

La compilazione di questa scheda non garantisce la partecipazione al 20° Suq Festival. Sarà compito della Direzione Artistica del Festival valutare e selezionare le proposte in base alla loro rilevanza e coerenza rispetto al programma e al progetto generale. Eventuale materiale di documentazione inviato non verrà restituito

A copy of your responses will be emailed to the address that you provided.

Page 1 of 1

SUBMIT

Never submit passwords through Google Forms.

reCAPTCHA

[Privacy](#) [Terms](#)

This content is neither created nor endorsed by Google. [Report Abuse](#) - [Terms of Service](#) - [Additional Terms](#)

Google Forms